



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div 2

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 194, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti pro tempore, per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021;

VISTO l’articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTA la direttiva n. 127 del 31 marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2021 n. 1037, emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021, che integra e modifica la direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021;

VISTA la Direttiva n. 8 del 15 febbraio 2021 emanata dal Capo del Dipartimento pro tempore per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale;

VISTA la Direttiva del 14 maggio 2021, n. 71 con la quale, il Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione, ora Dipartimento per la mobilità sostenibile, ha assegnato per l’anno 2021 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 41, comma 2 bis, del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell’indicazione dei corrispondenti “codici” (CUP);

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, con cui è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lettera c), punto 3, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 con cui sono destinate al rafforzamento delle linee regionali - linee regionali gestite da Regioni e Municipalità - risorse complessive pari a 1550 milioni di euro ripartite in 150 milioni di euro per l'anno 2021, 360 milioni di euro per l'anno 2022, 405 milioni di euro per l'anno 2023, 376,9 milioni di euro per l'anno 2024, 248,1 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO il comma 2-bis, dell'articolo 1, del citato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, che, al fine di favorire la realizzazione di investimenti in materia di mobilità in tutto il territorio nazionale, nonché di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse regioni, ha previsto di destinare le risorse di cui al comma 2, lettera c), punto 3, del medesimo decreto-legge alle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna in misura pari almeno all'80%;

CONSIDERATO che il PNRR ha previsto risorse pari a 0,94 miliardi di euro per il “potenziamento delle linee ferroviarie” non gestite da RFI quali la Ferrovia Centrale Umbra (Regione Umbria), Ferrovia Udine Cividale (Regione Friuli Venezia Giulia), la linea ferroviaria gestita da GTT (Regione Piemonte) e le Ferrovie del Sud Est (Regione Puglia);

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell'ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 363 del 23 settembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data il 26 ottobre 2021 con il numero 2881, che ripartisce, definendo le modalità di utilizzo, le risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, pari complessivamente a € 1.550.000.000,00 del Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 363 che ripartisce per gli anni dal 2021 al 2026 le predette risorse tra le Regioni del Centro – Nord per un importo complessivo di € 292.070.000,00 e tra le Regioni del Sud per un importo complessivo pari a € 1.257.930.000,00

DECRETA

Per la realizzazione degli interventi di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 363 del 23 settembre 2021, a valere sulle risorse del Fondo Complementare, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. c), del decreto-legge n. 59 del 2021, è autorizzato l'impegno, in conto competenza, per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2026, per gli importi stanziati per ciascuna annualità, sul capitolo 7150, piano di gestione 5, missione 13, programma 6, azione 4, del centro di responsabilità 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, a favore dei beneficiari e per gli importi riportati nella seguente tabella:

REGIONI CENTRO NORD								
Beneficiario	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE	CUP
Emilia Romagna	5.609.650,00	13.472.500,00	15.154.000,00	14.104.500,00	9.284.800,00	374.550,00	58.000.000,00	C36G21019230001
Lazio	14.809.200,00	35.539.150,00	39.973.850,00	37.204.600,00	24.485.200,00	988.000,00	153.000.000,00	F70B18000000003
Lombardia	5.748.000,00	13.799.500,00	15.522.500,00	14.440.000,00	9.509.000,00	381.000,00	59.400.000,00	E81B20001400003
Veneto	2.099.700,00	5.026.850,00	5.663.150,00	5.270.150,00	3.470.000,00	140.150,00	21.670.000,00	I90J21000020001
Totale Regioni Centro Nord	28.266.550,00	67.838.000,00	76.313.500,00	71.019.250,00	46.749.000,00	1.883.700,00	292.070.000,00	

REGIONI SUD								
Beneficiario	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE	CUP
Abruzzo	3.469.600,00	8.329.800,00	9.370.200,00	8.724.200,00	5.740.000,00	226.200,00	35.860.000,00	B40J21000040005
Basilicata	4.379.000,00	10.509.500,00	11.824.500,00	11.004.500,00	7.242.000,00	290.500,00	45.250.000,00	G41B21005050001, G41B21005060005, G11B21004550005, G41B21005070005, G41B21005080005, G11B21004560005, G31B21004120005
Calabria	27.096.300,00	65.028.100,00	73.161.900,00	68.085.000,00	44.815.000,00	1.813.700,00	280.000.000,00	I65F21000560001, I60J21000030001
Campania	52.856.100,00	126.858.000,00	142.721.500,00	132.805.500,00	87.434.000,00	3.524.900,00	546.200.000,00	F19J21007040003, F19J21007050003, F89J21015200003, F39J21006510003, F69J21006990003
Puglia	8.129.150,00	19.499.500,00	21.940.500,00	20.420.000,00	13.440.000,00	540.850,00	83.970.000,00	G97H21023180005, G31B21004130005, G77H21071380005, H91B21004440003, H41B21003540003, H81B21005410003
Sardegna	13.546.700,00	32.519.150,00	36.580.850,00	34.040.000,00	22.410.000,00	903.300,00	140.000.000,00	F11B21007070001
Circumetnea	12.256.600,00	29.417.950,00	33.087.050,00	30.801.550,00	20.270.000,00	816.850,00	126.650.000,00	C60J20000010001
Totale Regioni SUD	121.733.450,00	292.162.000,00	328.686.500,00	305.880.750,00	201.351.000,00	8.116.300,00	1.257.930.000,00	
TOTALE	150.000.000,00	360.000.000,00	405.000.000,00	376.900.000,00	248.100.000,00	10.000.000,00	1.550.000.000,00	

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Mautone)

Dr. Raffaele Di Trani